



COMUNICATO STAMPA

PUBBLICATO PER EDIZIONI ALPHABETA VERLAG (MERANO) IL VOLUME “IL MORTO NELLA ROCCIA” DI KURT LANTHALER, CON LA TRADUZIONE DI STEFANO ZANGRANDO

Un romanzo poliziesco, ambientato tra le montagne e le valli dell’Alto Adige: protagonista il sagace camionista Tschonnie Tschenett, un ficcanaso perennemente in cerca di guai che non resiste alle sue brame di investigatore privato. La narrazione è irresistibilmente ironica e fa emergere i lati più nascosti di un territorio e della sua pittoresca lingua, e ripropone l’annosa questione del tunnel del Brennero, in un intreccio perverso di corruzione e servizi segreti.

Disponibile sullo [store online di alphabeta](#) e nelle librerie di tutta Italia.

Esce per la **collana “Travenbook”** - quella che *Edizioni Alphabeta Verlag* di Merano (BZ) dedica alla narrativa - il volume **“Il morto nella roccia”**, firmato da **Kurt Lanthaler** e tradotto in italiano da **Stefano Zangrando** (pp. 300, 15 euro).

Un libro ricco non solo di *suspense* (l’intricata storia è confezionata alla perfezione) ma anche di grande vivacità, pieno di riferimenti linguistici, letterari, sociali, storici che attraversano tutta la narrazione e restituiscono il “dietro le quinte” di un Alto Adige ruvido e diffidente.

A farla da padrone l’**irriverenza e il sarcasmo di Tschonnie Tschenett**, protagonista del romanzo (primo titolo di una saga che lo vede al centro di diverse avventure): un camionista pigro e bevitore impenitente, che si improvvisa investigatore privato e si caccia nei guai. A lui – dissacrante e inguaribile ficcanaso – è davvero impossibile non affezionarsi.

Alla base del racconto, ambientato negli anni Novanta, un’esplosione nel cantiere di una galleria all’estremo nord dell’Alto Adige, che fa emergere dalle macerie il cadavere di un uomo in abito elegante e con una misteriosa ventiquattre. Chi è? Com’è finito lì? Ha forse a che fare con quell’“opera capitale”, tanto discussa e mai realizzata, che è il tunnel di base del Brennero? È questo che si chiede Tschenett, facendosi supportare dall’amico Totò, ingenuo poliziotto, che lo aiuta a indagare privatamente sul caso. Nella storia Tschenett si imbatte in tipi loschi, contadini falliti, biechi speculatori collusi con i palazzi del potere; e in un’irresistibile petrografa dai capelli rossi.

L’atmosfera in cui si muovono i protagonisti è, da un lato, ammantata di un velo torbido e corrotto, una zona grigia che restituisce una terra piena di asperità, non solo orografiche; dall’altro restituita con quell’affetto e quella familiarità di chi conosce i segreti e le ricchezze di un territorio di confine, capace di trasformare la diffidenza in bellezza.

Il linguaggio complesso e articolato di Lanthaler, perfettamente reso (quasi “ad incastro”) dal traduttore Stefano Zangrando, è quello di una realtà unica e non riproducibile: un “dialetto-non-dialetto”, la lingua dell’Alto Adige, che mescola locuzioni e “colori” italiani e tedeschi, e che affonda le sue radici, molto recenti, nel linguaggio parlato e nella fusione di diverse identità: un lavoro complesso da restituire su carta, che Lanthaler e Zangrando hanno valorizzato al meglio grazie

alla profonda conoscenza della lingua e della quotidianità del territorio che fa da sfondo al racconto.

L'autore e il traduttore

Kurt Lanthaler (1960) è uno scrittore bolzanino di lingua tedesca. Oltre alla fortunatissima serie di gialli che hanno per protagonista Tschonnie Tschenett, è autore di romanzi, racconti, poesie, libretti musicali, testi teatrali e sceneggiature. Ha tradotto in tedesco i romanzi di Peppe Lanzetta e Roberto Alajmo. Per Edizioni alphabeta Verlag ha pubblicato il romanzo picaresco *Il delta* (2015), ambientato nelle atmosfere umide e nebbiose della foce del Po. Vive tra Berlino e Zurigo.

Stefano Zangrando (Bolzano 1973) è docente, traduttore e scrittore. Nel 2008 ha ottenuto una borsa di scrittura dell'Accademia delle Arti di Berlino e, nel 2009, il riconoscimento "Nuove leve" del Premio italo-tedesco per la Traduzione letteraria. È co-presidente dell'Unione Autrici e Autori del Sudtirolo (SAAV). Ha collaborato e collabora con varie testate cartacee e online, tra cui Alias, il manifesto, L'indice, Doppiozero, Nazione Indiana, Zibaldoni. Le pubblicazioni più recenti: *Mezze misure* (Zibaldoni, 2015), *Amateurs* (alphabeta, 2016) e *Fratello minore* (Arkadia, 2018). Vive e lavora fra il Trentino-Alto Adige e Berlino.

L'editore

Edizioni alphabeta Verlag esprime la vocazione più autentica di un territorio di frontiera: un ponte tra lingue e culture differenti che nella sua duplice identità – italiana e tedesca – declina la nozione di confine in termini di oltrepassamento, contaminazione, dialogo. Il suo ricco catalogo è un luogo di incontro e di "sconfinamento" tra generi letterari, tra storia e finzione, tra ragione e follia.

Edizioni alphabeta Verlag opera da circa 30 anni in Alto Adige/Südtirol. L'attività editoriale è iniziata con la pubblicazione di materiali didattici per l'apprendimento delle lingue nonché saggi e ricerche scientifiche su educazione linguistica, sociolinguistica e comunicazione interculturale. Nel tempo la produzione si è poi allargata fino a comprendere testi narrativi nella Collana TravenBooks e di saggistica storica nella collana Territorio/Gesellschaft. Oltre a queste due collane, da alcuni anni è attiva una collana di discussione sulla salute mentale che riprende la grande lezione di Franco Basaglia (Collana 180 – Archivio critico della salute mentale).

Merano, febbraio 2021

"Il morto nella roccia"

di Kurt Lanthaler, traduzione di Stefano Zangrando

Edizioni alphabeta Verlag, Merano (BZ)

2020, pp 300, ISBN: 978-88-7223-358-0

EUR 15,00

Edizioni alphabeta Verlag

Sandplatz/Piazza della Rena, 2 - 39012 MERANO (BZ)

Tel. +39 0473 257790 – 0039 335 5843586

mail books@alphabeta.it

web www.edizionalphabeta.it

Ufficio stampa

Studio Sandrinelli Srl - Relazioni Pubbliche e Comunicazione

www.studiosandrinelli.com

Clara Giangaspero - +39 338 454 3975 – clara@studiosandrinelli.com

Barbara Candotti - +39 393 1968181 – candotti@studiosandrinelli.com

Ilaria Selenati (Social Network) - +39 345 788 6475 – digital@studiosandrinelli.com